



  
**Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili**  
Verona

**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona**

**ACCORDO DECENTRATO DI ENTE PER L'ANNO 2017**

In data 16 novembre 2017 alle ore 10.40 ha avuto luogo l'incontro per la definizione del C.C.I. in oggetto tra:

**L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona**  
rappresentato:

- dal Presidente dr. Alberto Mion e
- dal Tesoriere dr. Federico Cimolini

La **UIL Pubblica Amministrazione** rappresentata dal Segretario Generale Territoriale di Verona

E la **RSU** nella persona

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Accordo Decentrato per il personale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona.



## Sommario

ART. 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO DI ENTE .....	3
ART. 2 - DOTAZIONE ORGANICA .....	3
ART. 3 - PROGRESSIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE.....	3
ART. 4 - PRINCIPI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE .....	3
ART. 5 - CRITERI PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE .....	4
ART. 6 - STRAORDINARIO.....	4
ART. 7 – TRATTAMENTO ECONOMICO DI PROFESSIONALITA' (TEP).....	4
ART. 8 - SISTEMA INDENNITARIO .....	5
ART. 9 – INDENNITA' DI ENTE .....	5
ART. 10 – COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI .....	6
ART. 11 - UTILIZZO DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI.....	7
ART. 12 - MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL FONDO DI ENTE.....	7
ART. 13 - ORARIO DI LAVORO .....	8
ART. 14 - SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA .....	8
ART. 15 - DISPOSIZIONE FINALE .....	8
ART. 16 - CLAUSOLA DI RINVIO .....	8



#### **ART. 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO DI ENTE**

Le parti, sulla scorta di quanto stabilito dal CCNL Comparto Enti Pubblici non Economici 2006/2009 concordano che il Fondo per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2017 venga individuato in complessivi Euro **22.770,97**.

#### **ART. 2 - DOTAZIONE ORGANICA**

L'attuale dotazione organica, interamente coperta, è la seguente:

Area professionale	Dotazione Organica
Dirigente 2a fascia	1
Area C	2
Area B	2
<b>Totale dotazione organica</b>	<b>5</b>

#### **ART. 3 - PROGRESSIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE**

I criteri per gli sviluppi economici all'interno delle aree e tra le aree sono:

- sviluppi economici all'interno delle aree si realizzano mediante l'attribuzione del livello economico successivo a quello posseduto.
- le progressioni tra le aree si realizzano mediante passaggio dall'area sottostante al livello economico iniziale dell'area immediatamente superiore.

#### **ART. 4 - PRINCIPI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE**

La progressione economica non implica una modifica delle mansioni svolte bensì premia il contributo individuale, collegando gli aumenti retributivi alla maggiore competenza acquisita.

Ogni anno con il Contratto Integrativo di Ente vanno individuate le risorse dal fondo per il trattamento accessorio da destinare agli sviluppi economici e conseguentemente il numero dei passaggi all'interno delle aree.

Per l'anno 2017 viene individuato n. 1 passaggio economico per la categoria B, pari al 50% del personale in servizio.

Gli sviluppi economici sono attribuiti ai dipendenti, compresi quelli incaricati di posizione amministrativa, dal 1° gennaio di ciascun anno secondo le modalità ed i criteri di seguito descritti.

Sono ammessi alle selezioni per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, i dipendenti dell'Ente che sono in servizio di ruolo presso l'Ente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di attribuzione dello sviluppo economico.

Il raggiungimento di standard di professionalità conseguito attraverso gli strumenti formativi, esterni ed interni, anche mediante autoformazione, attivata dall'Amministrazione, sarà considerato titolo valido a tutti gli effetti per l'attribuzione della posizione economica successiva a quella in godimento.

La procedura verrà avviata mediante comunicazione mail indirizzata alle dipendenti inquadrare nella categoria B; a seguito della quale le dipendenti dovranno presentare apposita istanza.



## ART. 5 - CRITERI PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE

### 1- Livello di esperienza maturata.

Un punto (1) per ogni anno di servizio prestato presso l'Ente nell'area di appartenenza, fino ad un massimo di 15 punti (ai fini dell'attribuzione del punteggio vanno tenuti in considerazione gli anni di lavoro con diverse tipologie di contratto purché svolti per l'Ente).

### 2- Valutazione titoli di studio.

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Attestato di qualifica professionale	3
Diploma di scuola media superiore	13
Diploma universitario o laurea breve	14
Diploma di laurea specialistica, di laurea magistrale ovvero ex lauree nel precedente ordinamento dei titoli di studio	15

I punteggi riferiti alla valutazione titoli di studio non sono cumulabili tra loro.

### 3- Percorsi formativi.

PERCORSI FORMATIVI	PUNTEGGIO
corsi di formazione e di apprendimento professionale attinenti al posto messo a concorso	MAX 10

I percorsi formativi potranno essere presi in considerazione qualora i piani di formazione abbiano interessato tutto il personale.

## ART. 6 - STRAORDINARIO

Le parti concordano che l'intero importo dello straordinario effettuato nel 2017 è pari ad Euro 9.500,00, con l'utilizzo concordato tra le parti della "Banca ore", che sarà ulteriormente regolamentata in successivi accordi.

## ART. 7 – TRATTAMENTO ECONOMICO DI PROFESSIONALITA' (TEP)

Viene erogato il trattamento economico di professionalità (TEP) a tutto il personale dipendente in possesso di una anzianità di servizio almeno triennale in ragione della disponibilità alla flessibilità ed alla fungibilità delle mansioni, nella misura di € 200,00 x tredici mensilità per l'area C) e di € 150,00 per tredici mensilità per l'area B), per un totale di € 6.744,30.



## ART. 8 - SISTEMA INDENNITARIO

In considerazione delle funzioni e/o attività svolte, si definiscono le seguenti indennità:

- a) Indennità di ente così come stabilito dal CCNL (2006/2009);
- b) Indennità per specifiche responsabilità così come stabilito dal CCNL (art. 32 C. 2 CCNL 1998/2001).

## ART. 9 – INDENNITA' DI ENTE

Ai sensi e per gli effetti cui all'art. 26 del CCNL 2002-2005, è stata istituita l'indennità di Ente, con carattere di generalità fissa e ricorrente. Nell'art. 35 del CCNL 2006 – 2009 l'indennità Ente di cui all'art. 4 del CCNL dell'8 maggio 2006 è stata incrementata e gli importi mensili lordi, risultanti dall'applicazione del comma 1, sono così rideterminati nelle misure indicate nella seguente tabella:

AREE	Indennità mensile al 01.04.2005	Incremento al 31.12.2007	Indennità mensile dal 31.12.2007	Indennità mensile dal 01.01.2009
C	166,30	5,88	172,18	182,58
B	140,30	4,96	145,26	154,14

L'indennità di Ente viene corrisposta per 13 mensilità.



## ART. 10 – COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI

Il FONDO UNICO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ex art. 31 CCNL EPNE 1998/2001 come integrato dall'articolo 25 CCNL EPNE 2002-2005 e dall'art. 36 comma 1 del CCNL 2006-2009, per l'anno 2017 è costituito come da seguente prospetto:

(importi in euro)

		DESCRIZIONE	2017
<b>Risorse stabili</b>			
<b>IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2004 - (ART 1 C. 189 L 266/05)</b>	Base storica: fondo ex accordo 19.04.2005 (importo concordato per il 2003)		9.975,47
	ART. 25 CCNL 2002-2005: corrispettivo 250 ore annue lavoro straordinario negli importi spettanti al 01.01.2008		13.760,00
	ART. 26 comma 4 - lett. a) CCNL 2002-2005		1.129,42
	ART. 25 CCNL 2002-2005 implementazione € 15,90 per 13 mensilità per n. 2 unità lavorative in servizio al 1.1.2003		413,40
	ART. 26 comma 4 - lett. a) CCNL 2002-2005: implementazione € 3,58 per 12 mensilità per n. 2 unità in area C in servizio al 1.1.2003		85,92
	ART. 5 c. 1 CCNL 8 maggio 2006 (Biennio 2004-2005)	0,69% del monte salari dell'anno 2003 (a valere sul 2006)	667,41
	ART. 6 c. 2 CCNL 8 maggio 2006 (Biennio 2004-2005)	€ 4,94 X 13 mensilità x n. dipendenti al 31.12.2015	128,44
	ART. 36 c. 1 CCNL 1° ottobre 2007 (Quadriennio 2006-2009)	0,16% del monte salari 31.12.2005 (a valere dall'1.1.2008)	137,67
	ART. 1, c. 2 CCNL 18 febbraio 2007 (coda al CCNL 1° ottobre 2007)	0,55% del monte salari 2005 (a valere dall'1.1.2008)	473,24
	incremento del fondo fermo dal 2011		5.000,00
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>22.270,97</b>
<b>TOTALE</b>		<b>22.270,97</b>	



## ART. 11 - UTILIZZO DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI

Il Fondo per i trattamenti accessori del personale delle aree B e C, di cui al precedente Art. 10, è ripartito come indicato nel prospetto seguente.

(importi in euro)

DESCRIZIONE	2017
indennità di ente quota carico fondo, come da CCNL	€ 0,00
progressioni orizzontali storiche	€ 1.278,40
T.E.P.	€ 6.744,30
indennità di responsabilità / professionalità	€ 0,00
indennità turno, rischio, disagio, e altre	
altri istituti non compresi fra i precedenti	
progressioni orizzontali	€ 1.242,94
posizioni organizzative	
produttività / performance collettiva	€ 13.005,33
produttività / performance individuale	
<b>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</b>	<b>€ 22.270,97</b>
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	
<b>Totale destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE</b>	<b>€ 22.270,97</b>

## ART. 12 - MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL FONDO DI ENTE

Le parti concordano che la corresponsione della quota di salario accessorio di cui alla voce "produttività/performance collettiva" del precedente articolo avvenga in due tranches, di cui una già corrisposta a titolo di acconto con la retribuzione del mese di luglio 2017 ed una a titolo di conguaglio con la retribuzione del mese di febbraio 2018.

Tutto ciò che non viene utilizzato per le specifiche voci di cui all'articolo precedente, confluiscono nella voce "produttività/performance collettiva" nella fase di erogazione del saldo.



Si concorda infine che gli obiettivi relativi per l'anno 2017 sono da intendersi raggiunti attraverso il mantenimento del livello di efficienza e di efficacia della attività svolta dell'Ente. Si sottolinea altresì che nel corso del 2017 i processi di riorganizzazione, conseguenti all'attività dell'Ente di cui all'art. 4, comma 10 CCNL 2000/2001 sono stati portati a buon fine sia a livello qualitativo che quantitativo.

#### **ART. 13 - ORARIO DI LAVORO**

Per tutto quanto concernente l'orario di lavoro, si richiama l'accordo decentrato di Ente anno 2015, che qui si intende integralmente riportato.

#### **ART. 14 - SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA**

Il valore del buono pasto giornaliero è fissato in € 10,00 (dieci/00) e sarà corrisposto per ogni giorno di presenza effettiva di almeno 6 ore.

#### **ART. 15 - DISPOSIZIONE FINALE**

L'efficacia del presente contratto integrativo sarà subordinata alla ratifica da parte del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona.

#### **ART. 16 - CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente regolato dal presente Contratto Collettivo Integrativo si fa riferimento al Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente del comparto degli enti pubblici non economici 2006/2009.

Alberto Mion

*Presidente*

Federico Cimolini

*Consigliere Tesoriere*

*UIL pubblica amministrazione*

*RSU*